

RELAZIONE PER DECISIONE A CONTRARRE

Al Dirigente
Ing. Paolo Bracciali

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria per interventi e attività tecniche da eseguirsi su manufatti della rete viaria della Provincia di Arezzo, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro della dura quadriennale con quattro operatori economici.

Decisione a contrarre. (art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023).

PREMESSO che:

- la rete stradale della Provincia di Arezzo è, per estensione, una delle più importanti della Regione Toscana, includendo tra le strade in gestione sia quelle regionali che quelle appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia stessa;
- la Provincia è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta per la maggior parte del territorio;
- la Provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 59 del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i. intende concludere un Accordo Quadro con quattro operatori economici per servizi di Ingegneria e Architettura, per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di nuove opere e di interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale, riguardante anche manufatti, viadotti, ponti, gallerie e barriere, oltreché per l'esecuzione di attività tecniche connesse agli adempimenti richiesti dal D.M. n.204/2022 e ss.mm.ii. sui ponti e viadotti esistenti.

TENUTO CONTO, su di un piano normativo, che:

- come osservato da autorevole giurisprudenza amministrativa, *“la caratteristica principale degli accordi quadro è (...) quella di definire il perimetro generale delle obbligazioni contrattuali, poi destinate ad essere specificate in una successiva fase, mediante attivazione di specifici contratti di appalto”*, Cons. St., sez. V, 1° marzo 2017, n. 946;
- dal punto di vista del diritto comune, l'Accordo Quadro realizza un *pactum de modo contrahendi*, consistente in un contratto “normativo” dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel “vincolare” la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011); esso, cioè, definisce unicamente le clausole dei successivi contratti attuativi (contratti applicativi), lasciando all'individuazione operata dall'Ente la determinazione del se, quando e quantum;

- con sentenza, il Consiglio di Stato ha ribadito che la stipula di un Accordo Quadro non determina la nascita di un diritto ad ottenere prestazioni nella misura massima prevista nell'accordo: *"(...) mentre l'ipotesi che ne siano poi ordinati solo alcuni (o anche nessuno, attesa la mancanza di un obbligo della stazione appaltante di affidare una percentuale minima delle prestazioni oggetto dell'accordo) rientra nella "fisiologia" di questo tipo contrattuale e, quindi, nell'ordinario "rischio d'impresa" che l'aggiudicatario decide di assumere stipulando l'accordo quadro"*, Consiglio di Stato, sez. III, sentenza 25 ottobre 2022, n. 9117;
- *"la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.(...) Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo"*, Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Campania, Del/Par n. 77 /2018;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare n. 1 MEF – RGS – prot. 570 del 02/01/2023, in aderenza a quanto sopra espresso dalla Magistratura contabile, ha ribadito che *"l'obbligazione pecuniaria a carico dell'amministrazione sorge con i contratti attuativi, che richiedono l'assunzione dell'impegno di spesa (...)"*;

DATO ATTO, su di un piano operativo, che:

- l'Accordo Quadro è uno strumento flessibile che, accorpando prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, in un determinato arco temporale, consente di definire i servizi ed i soggetti aggiudicatari che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell'importo complessivamente stimato;
- il ricorso a tale istituto consente un risparmio di tempi e di costi, in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a "semplice chiamata", con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici appalti e conseguente parcellizzazione della spesa, limitando, talvolta, la concorrenza tra gli operatori economici;

- risponde all'esigenza di non obbligarsi fin da subito alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente in base alle disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo rimanendo l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nella cornice normativa;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1880 del 13/11/2023, la Provincia di Arezzo, a seguito di una gara a procedura "aperta", ha aggiudicato a quattro operatori economici l'Accordo Quadro della durata di 24 mesi, per l'appalto di servizi di Ingegneria e Architettura per la realizzazione di nuove opere e di interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale, riguardante anche manufatti, viadotti, ponti, gallerie e barriere;
- nei documenti di gara, la Stazione Appaltante si era riservata la facoltà di prorogare l'Accordo Quadro per un massimo di 6 (sei) mesi dopo la scadenza finale, alla luce della natura delle prestazioni e delle attività oggetto dell'Accordo Quadro, al fine della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016.

CONSIDERATO che è prossima la scadenza dell'Accordo Quadro di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1880 del 13/11/2023;

RITENUTO, sulla base delle considerazioni sopra esposte, di ricorrere ad un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici di cui all'oggetto in quanto, essendo tale istituto contrattuale caratterizzato dall'affidamento di una pluralità di prestazioni non predeterminate nel numero, ma che si renderanno necessarie nel corso della sua durata, consente di intervenire sia in caso di servizi relativi a lavori urgenti che a nuove realizzazioni o interventi di manutenzione della rete viaria provinciale ed in gestione e dei manufatti che insistono su di essa, oltretutto per l'esecuzione di attività tecniche connesse agli adempimenti richiesti dal D.M. n.204/2022 e s.m.i. sui ponti e viadotti esistenti, soddisfacendo pienamente le esigenze di programmazione dell'Ente sulla base della ricognizione dei fabbisogni, effettuata sulla Programmazione dei Lavori Pubblici e dei Servizi.

EVIDENZIATO che l'Accordo Quadro deve avere una validità temporale non superiore a 4 anni, con indicazione di un importo massimo di spesa al cui raggiungimento l'Accordo cessa di produrre effetti, anche in anticipo rispetto alla scadenza prevista;

DATO ATTO che:

- il Settore Viabilità e Lavori Pubblici ha predisposto un progetto per la conclusione dell'Accordo Quadro, il cui importo del corrispettivo a base d'asta è stato calcolato secondo le modalità dell'Allegato I.13 del "Codice", applicando il Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (in seguito D.M. 17/06/2016); l'importo del

corrispettivo a base d'asta ammonta complessivamente ad € 2.577.298,61 al netto degli oneri previdenziali e dell'Iva di legge;

- Il corrispettivo per le prestazioni attinenti alla progettazione e alla direzione dei lavori ammonta ad € 1.774.135,46 ed è stato stimato considerando un importo presunto dei lavori (compreso costi della sicurezza) pari a € 15.000.000,00 suddiviso nelle seguenti cinque categorie d'opera, secondo esperienze già acquisite da questa Amministrazione per lavori simili:

VALORE DELL'OPERA	CATEGORIA	ID. OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELL'OPERA
1.500.000,00 €	VIABILITÀ	V.01	0,40	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria
1.500.000,00 €	VIABILITÀ	V.02	0,45	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili
2.000.000,00 €	STRUTTURE	S.02	0,50	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative
8.000.000,00 €	STRUTTURE	S.04	0,90	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
2.000.000,00 €	STRUTTURE	S.05	1,05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali
15.000.000,00 €				

- Il corrispettivo per le prestazioni riguardanti le analisi specialistiche ammonta ad € 644.862,75 ed è stato stimato considerando le verifiche tecniche ricorrenti da eseguirsi su un numero presunto di 35 opere esistenti, per valore complessivo di € 19.250.000,00 in categoria S.04, anche a supporto della progettazione degli interventi di manutenzione sui ponti e viadotti esistenti, secondo esperienze già acquisite da questa Amministrazione per lavori simili.
- Il corrispettivo per altre attività tecniche connesse agli adempimenti del D.M. n. 204/2022 e s.m.i. ammonta ad € 158.300,40 ed è stato stimato considerando le attività ricorrenti e necessarie secondo il D.M. stesso da eseguirsi su un numero presunto di 60 opere, secondo esperienze già acquisite da questa Amministrazione per attività simili.

- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare il presente Accordo Quadro per un massimo di 6 (sei) mesi dopo la scadenza finale, alla luce della natura delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs 36/2023 e s.m.i.. L'ammontare di tale proroga, calcolata in proporzione alla durata dell'Accordo Quadro, è pari complessivamente ad € 322.162,33, oltre oneri previdenziali e IVA di legge;
- la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di prorogare il presente Accordo Quadro per il tempo utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs 36/2023 e s.m.i.; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni;
- trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (zero);
- ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'accordo quadro è, pertanto, pari ad € 2.899.460,94 oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali al 4% per € 115.978,44 e così per complessivi € 3.015.439,38, restando esclusa l'IVA di legge.

il **Quadro economico** è quindi il seguente:

Descrizione	Importo
A IMPORTO DEI SERVIZI	
A.1 Importo dei servizi a base di gara	2.577.298,61 €
A.2 Importo eventuale proroga	322.162,33 €
TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI (A.1+A.2)	2.899.460,94 €
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 Contributo previdenziale 4% (A)	115.978,44 €
B.2 IVA al 22% (A+B.1)	663.396,66 €
B.3 Contributo ANAC	660,00 €
B.4 Accantonamento per revisione prezzi	57.989,22 €
B.5 Arrotondamenti	2.514,74 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+...+B.5)	840.539,06 €
TOTALE (A+B)	3.740.000,00 €

DATO ATTO altresì che i documenti componenti il progetto dell'Accordo Quadro, in corso di completamento e che saranno approvati con successivo atto, sono i seguenti:

- Documentazione tecnica:
 - *Relazione illustrativa*
 - *Allegato 1: Elenco strade di competenza della Provincia di Arezzo*

- *Allegato 2a: Cartografia viabilità – Reparto 1, Zone 1 e 4 – Arezzo Valdichiana Ovest*
- *Allegato 2b: Cartografia viabilità – Reparto 2, Zone 2 e 3 – Valdarno*
- *Allegato 2c: Cartografia viabilità – Reparto 3, Zone 5 e 6 – Valdichiana Est*
- *Allegato 2d: Cartografia viabilità – Reparto 4, Zone 7 e 8 – Valtiberina*
- *Allegato 2e: Cartografia viabilità – Reparto 5, Zone 9 e 10 – Casentino*
- Calcolo della notula professionale;
 - *Compensi per progettazione e direzione dei lavori;*
 - *Compensi per attività tecniche specialistiche;*
 - *Compensi per attività connessi agli adempimenti DM 204/2022;*
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema Ordine di Prestazione;

PRECISATO che il CUP (Codice Unico del Progetto) sarà acquisito al momento dell'affidamento dei singoli "contratti attuativi" in relazione agli specifici interventi;

STABILITO, che:

- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 dello stesso Codice, mediante sottoscrizione di accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Codice, da concludersi con quattro operatori economici, senza riaprire il confronto tra i medesimi, secondo le condizioni riportate nella documentazione di gara. (punteggio offerta tecnica 80, punteggio offerta economica 20);
- l'importo a base di gara è pari a € 2.577.298,61 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA di legge;
- è prevista una opzione di proroga di 6 (sei) mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs 36/2023 e s.m.i, dell'importo complessivo di € 322.162,33 oltre oneri previdenziali e IVA;
- ai fini dell' art. 14 comma 4 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i, il valore stimato dell'accordo quadro è, pertanto, pari ad € 2.899.460,97 oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali al 4% per € 115.978,44 e così per complessivi € 3.015.439,41, restando esclusa l'IVA di legge;
- i servizi di ingegneria e architettura saranno determinati dall'Ente nel corso di svolgimento dell'accordo quadro e la scelta dell'operatore economico a cui affidare le singole prestazioni sarà a discrezione della Provincia. In caso di utilizzo

dell'intero importo a base d'asta e qualora le offerte siano quattro, verranno garantite agli affidatari le seguenti quote percentuali:

- al primo operatore economico in graduatoria, assegnazione di singole prestazioni pari al 38% dell'importo a base d'asta;
 - al secondo operatore economico in graduatoria, assegnazione di singole prestazioni pari al 28% dell'importo a base d'asta;
 - al terzo operatore economico in graduatoria, assegnazione di singole prestazioni pari al 20% dell'importo a base d'asta;
 - al quarto operatore economico in graduatoria, assegnazione di singole prestazioni pari al 14% dell'importo a base d'asta.
- la durata dell'Accordo quadro sarà di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso o, in caso di consegna anticipata del servizio, dal primo Ordine di Prestazione, effettuato in caso di urgenza o somma urgenza;

CONSIDERATO che la Documentazione di Gara, predisposta dal Servizio Gare Appalti Contratti Espropri della Provincia di Arezzo, comprende:

1. Disciplinare di Gara;
2. Modello – Dichiarazioni impresa ausiliaria;
3. Modello – Dichiarazione assenza conflitti di interesse;
4. Modello – Dichiarazione titolare effettivo;
5. Dichiarazione Giovane Professionista;
6. Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica;
7. Modello ulteriori dichiarazioni;
8. Modello Gruppo di Lavoro;
9. Schema contratto AQ progettazione scrittura privata;
10. Schema contratto AQ progettazione a rogito;

SI PROPONE QUANTO SEGUE

DI APPROVARE il progetto per la conclusione dell'Accordo Quadro con quattro operatori economici per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria per interventi su manufatti della rete viaria della Provincia di Arezzo, oltreché per l'esecuzione di attività tecniche connesse agli adempimenti richiesti dal D.M. n.204/2022 e s.m.i sui ponti e viadotti esistenti composto dai seguenti elaborati, in corso di completamento e che saranno approvati con successivo atto:

Documentazione tecnica:

- *Relazione illustrativa*
- *Allegato 1: Elenco strade di competenza della Provincia di Arezzo*

- *Allegato 2a: Cartografia viabilità – Reparto 1, Zone 1 e 4 – Arezzo Valdichiana Ovest*
- *Allegato 2b: Cartografia viabilità – Reparto 2, Zone 2 e 3 – Valdarno*
- *Allegato 2c: Cartografia viabilità – Reparto 3, Zone 5 e 6 – Valdichiana Est*
- *Allegato 2d: Cartografia viabilità – Reparto 4, Zone 7 e 8 – Valtiberina*
- *Allegato 2e: Cartografia viabilità – Reparto 5, Zone 9 e 10 – Casentino*
- Calcolo della notula professionale;
 - *Compensi per progettazione e direzione dei lavori;*
 - *Compensi per attività tecniche specialistiche;*
 - *Compensi per attività connessi agli adempimenti DM 204/2022;*
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema Ordine di Prestazione;

DI MANIFESTARE la volontà di contrarre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, esplicitando e riassumendo a tal fine i seguenti elementi:

Oggetto del Contratto - Conclusione di un **Accordo Quadro con quattro operatori economici per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria** per interventi e attività tecniche da eseguirsi su manufatti della rete viaria della Provincia di Arezzo, **della durata di 48 (quarantotto) mesi**, dell'importo a base di gara, al netto di oneri previdenziali e IVA, pari ad **€ 2.577.298,61**, con opzione di proroga di 6 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs 36/2023 e s.m.i., per un importo ulteriore di **€ 322.162,33** al netto di oneri previdenziali e IVA;

Clausole contrattuali essenziali - Sono contenute nel presente atto, nonché all'interno della documentazione di gara,—con particolare riferimento ai tempi di esecuzione, alle penalità in caso di ritardo, alle modalità di pagamento ed alle clausole di risoluzione e recesso. Si specifica inoltre che i servizi di ingegneria e architettura saranno determinati dall'Ente nel corso di svolgimento dell'accordo quadro e la scelta dell'operatore economico a cui affidare le singole prestazioni sarà a discrezione della Provincia. In caso di utilizzo dell'intero importo a base d'asta e qualora le offerte siano quattro, verranno garantite **agli affidatari le seguenti quote percentuali:**

- **al primo operatore economico in graduatoria**, assegnazione di singole prestazioni pari **al 38% dell'importo a base d'asta;**
- **al secondo operatore economico in graduatoria**, assegnazione di singole prestazioni pari **al 28% dell'importo a base d'asta;**
- **al terzo operatore economico in graduatoria**, assegnazione di singole prestazioni pari **al 20% dell'importo a base d'asta;**

- **al quarto operatore economico in graduatoria**, assegnazione di singole prestazioni pari **al 14% dell'importo a base d'asta**.

Forma del contratto - Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento dei Contratti dell'Ente (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 19.12.2025) il contratto di Accordo Quadro verrà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo qualora il valore dello stesso superi i 500.000,00 euro. Al di sotto di tale importo il contratto di Accordo Quadro verrà stipulato in forma di scrittura privata.

Modalità di scelta del Contraente - L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.e con l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 dello stesso Codice, mediante sottoscrizione di accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Codice, da concludersi con quattro operatori economici, senza riaprire il confronto tra i medesimi, secondo le condizioni riportate nella documentazione di gara (punteggio offerta tecnica 80, punteggio offerta economica 20);

DI APPROVARE la documentazione di gara, costituita da:

1. Disciplinare di Gara;
2. Modello – Dichiarazioni impresa ausiliaria;
3. Modello – Dichiarazione assenza conflitti di interesse;
4. Modello – Dichiarazione titolare effettivo;
5. Dichiarazione Giovane Professionista;
6. Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica;
7. Modello ulteriori dichiarazioni;
8. Modello Gruppo di Lavoro;
9. Schema contratto AQ progettazione scrittura privata;
10. Schema contratto AQ progettazione a rogito;

DI DARE ATTO, sulla scorta delle argomentazioni addotte in narrativa, che la spesa massima stimata, pari ad € 2.577.298,61 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA di legge, sarà impegnata, di volta in volta, al momento dell'affidamento dei "contratti attuativi" specifici, per il relativo corrispettivo, discendente dagli esiti di gara, a valere sulle risorse disponibili a Bilancio, in base al principio di competenza finanziaria potenziata;

DI PROROGARE l'Accordo Quadro di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1880 del 13/11/202 al fine della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente;

DI DARE ATTO che le spese per provvedere alle forme di pubblicazione saranno impegnate a cura dall'Ufficio Gare ed Appalti e, successivamente, restituite dagli Operatori Economici aggiudicatari;

DI RENDERE NOTO che, il Responsabile Unico di Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., è l'ing. Paolo Bracciali, Dirigente del Settore Viabilità e Lavori Pubblici;

DI DARE ATTO che:

- nel corso di espletamento della procedura di Affidamento, sarà data puntuale attuazione agli obblighi di trasparenza, mediante pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., di tutti gli atti inerenti la stessa sul Profilo del committente e nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, gli operatori economici aggiudicatari dovranno rispettare i previsti obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Arezzo", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 62/2013, vengono estesi, in linea generale, per quanto compatibile, ai collaboratori, consulenti e professionisti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto, come titolari di Impresa che abbiano rapporti o realizzino opere in favore della Provincia di Arezzo.

Arezzo lì, 02/02/2026

Il tecnico
Arch. Giuseppina Bocchini
EQ Servizio Coordinamento
Lavori Pubblici e PNRR